

PESCARA: SCOMPARVE 17 ANNI FA, GIP SI RISERVA SU ARCHIVIAZIONE

31 Gennaio 2013



PESCARA - Il gip del tribunale di Pescara Maria Michela Di Fine si è riservato sull'opposizione alla richiesta di archiviazione della vicenda riguardante Donatella Grosso, la trentenne sparita dalla sua casa di Francavilla (Chieti) nella notte tra il 26 e il 27 luglio del 1996.

Al termine dell'udienza il legale dei genitori della ragazza, l'avvocato Giacomo Frazzitta, ha detto di "essere fiducioso" sull'esito della richiesta e ha detto che hanno presentato anche una consulenza di Luciano Garofano riguardante "il famoso francobollo applicato sulla lettera che sarebbe stata, secondo la teoria, spedita da Donatella Grosso".

L'avvocato ha inoltre spiegato che l'obiettivo della richiesta di opposizione è quello "di fare degli accertamenti più approfonditi su determinate zone del terreno in uso alla due famiglie oggetto già di un accertamento tecnico, cioè la famiglia dell'ex fidanzata dell'indagato e quella dell'indagato, che sono limitrofe".

Il legale della famiglia Grosso ha infine evidenziato che "nella vicenda di Roberta Ragusa il procuratore sta rivoltando come un calzino tutta la provincia di Pisa. In questo caso si tratta di due ettari di terreno".

Per l'avvocato vale la pena dunque controllare con attenzione il terreno "e toglierci il dubbio definitivamente".